

Werk

Titel: Itinerario Di Marin Sanuto Per La Terraferma Veneziana Nell'Anno MCCCCLXXXIII

Autor: Sanuto, Marino

Verlag: Tipografia del Seminario

Ort: Padova

Jahr: 1847

Kollektion: DigiWunschbuch; Itineraria

Digitalisiert: Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen

Werk Id: PPN556492552

PURL: <http://resolver.sub.uni-goettingen.de/purl?PPN556492552>

OPAC: <http://opac.sub.uni-goettingen.de/DB=1/PPN?PPN=556492552>

LOG Id: LOG_0020

LOG Titel: Ex Figarolo

LOG Typ: chapter

Terms and Conditions

The Goettingen State and University Library provides access to digitized documents strictly for noncommercial educational, research and private purposes and makes no warranty with regard to their use for other purposes. Some of our collections are protected by copyright. Publication and/or broadcast in any form (including electronic) requires prior written permission from the Goettingen State- and University Library.

Each copy of any part of this document must contain there Terms and Conditions. With the usage of the library's online system to access or download a digitized document you accept the Terms and Conditions.

Reproductions of material on the web site may not be made for or donated to other repositories, nor may be further reproduced without written permission from the Goettingen State- and University Library.

For reproduction requests and permissions, please contact us. If citing materials, please give proper attribution of the source.

Contact

Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen
Georg-August-Universität Göttingen
Platz der Göttinger Sieben 1
37073 Göttingen
Germany
Email: gdz@sub.uni-goettingen.de

EX FIGAROLO

Figaruol è situado sopra Po sul arzere per mexo la Torre di la Stela, et è luntan mia.... di la Delta fa il fiume che va a Ferrara et fa Polesene, vocabulo grecco; à quattro torre, una per canton, grosissime, et basse, per esser rificate di novo; è quadro con fosse large passa 26, alte et profonde, et si pol meter dentro il Po. In locco di fosse à muri grossissimi, oltra i qual ne son facti repari *circumquaque* inexpugnabelli, de munizion fortificato et fantarie.

Era qui Proveditore Piero de Molino di Andrea fiol, promptissimo, ato, et vigilante; et castelan uno Marino di Albori; à 6 bombarde grosse sul arzere, tre per banda; et da la banda di Lacco Scuro è la ruina Marcolina, et Venitiana

da quella de Castel Nuovo; et fesemo trar tre colpi di bombarda, do per la Venitiana et uno per la Marcholina con passavolante, e queste ferino do bote in ~~la~~ torre principal di la Stella, et passolla con gran strepito et ruina; quelli inimihi habitatori et custodi subito rispose con X bote di passavolante, i qual tuti havevano balote de piombo con ferro dentro, et tre fo trovade per nostri, le qual passò i cari de le bombarde, zoè legni 6 grossi con do man di gomene da l'Arzenal nostro, cossa horenda et teribile a veder; folli *etiam* tracto dal bastion di

Castelum ligneum la Punta, dove già fu preso Antonio Conte di Marzano et Bortholamio Falzerio strenui ductori, passavolanti non pochi, i quali per la sua grande furia passavano di sopra le muralgie de Figaruol, senza far *tamen* danno alcuno.

Qui è luntan di Lacco Scuro mia 45, e distante di la Badia mia X a dretura, ma di Castel Vielmo mia 45.

Castel Vielmo, posto su el Polesene, è condicionado *hoc modo*: prima è uno circuito di muralgie, tondo, sopra uno argere grando, volta passa 400, con una torre in mexo, bello algi oechij, par inexpugnabelle per haver l'aqua dil Tartaro la qual va atorno et circundalo in locco di fosse, et è tuto paludo excepto li argeri; *praeterea* di la banda di qua del Tartaro, verso il Polesene, è uno bastion fato di terra, fortissimo, si che hessendo uno apresso l'altro à

Descriptio Ficaroli
Stelatam opidum

Petrus de Molino
Provisor
Marinus de Alboris
castelanus

Nota hacc lector

Castelum ligneum

Antonius de Marziano
Bartholameus Falze-
rius

Castrum Vielnum

Tartarus fluvius

Castelum ligneum

guarda del fiume per forteza dil passo; e lì era uno contestabile con page

25. De qui a la Badia è mia 5, et a Treseta, la qual è una villa belissima Tresentam non men di la Costa sopra dicta, e à una torre forte guarda ancor il passo

del Tartaro, si che alcuno venendo per la via de la rota de Castignaro, over Castignarium

di Mallaovra, non pol poner in terra se no a Tresenta. Questo locco è guar- Malaovram

dato, defeso, et custodito con diligentia de fanti 400; et già al tempo era il

campo a Figaruol fu facto uno ponte sopra burchiele, et *nunc* è disfato; que- Pons apud Tresentam

sto fu fabricato perchè la fasinada durava mia 3, composta per li paludi dil Via strata per palu-

des Trignon et Tartaro, va a Melara; arente el bastion Mantuano nuncupato Sancto Tignonum fl.

Michiel, chome già viti, era Legato Ant.^o Lauretano equite, Proc.^r; in quello Antonius Lauretanus

eques Proc. tempo et *etiam* ozi è inundata di aqua: è, chome di sopra ho narato, da la

Badia a Castel Vielmo mia 5, poi 5 a Tresenta, et de qui a Figaruol mia 5 è

dreto per campagna, zòè in tuto 45 da la Badia a Figaruol come di sopra ò
dito.